



www.rampegoni.it

*Prima Torre delle Giare Bianche-Alba nuova*

**PRIMA TORRE DELLE GIARE BIANCHE 1700 m c.a**  
**via Alba nuova**

*La prima Torre delle Giare Bianche fa parte di quel sistema di pareti e guglie che si alternano a profondi canali tra il Terzo Apostolo ed il Cornetto. La parete è solare ed appartata, la salita appagante e mai banale. La roccia ottima e la chiodatura a spit costituiscono senza dubbio un invito alle ripetizioni.*

**Dislivello:** 250 m.,

**Difficoltà:** TD IV V pp V+ 1p, VI-.

**Tempo previsto:** 2-3 ore.

**cartografia:** Pasubio Carega; 1:20.000 edita dalle sezioni vicentine del CAI

**Attacco:**

Dalla sbarra posta sulla strada che da Campogrosso conduce al p.so Pian delle Fugazze, proseguire verso la m.ga Baffelan. Scendere fino al primo tornante destrorso (1414 m) poco prima della curva sulla sinistra si stacca una traccia che risale prima nel bosco e poi supera in diagonale un ghiaione fin sotto le pareti del Terzo Apostolo. Si superano oltrepassando lo spigolo, poco dopo attacca la via *Cumbre*, si risale il canale per poi attraversarlo nel primo punto più agevole; all'altezza dell'ultimo tratto di costola boscosa. Giunti sul versante, opposto in prossimità della costola boscosa incisa da un canalino (ometto), si prosegue superando il canalino e scendendo dal lato opposto del crinale. Ora per evidenti tracce si scende alla base della parete. Attacco sotto un canalino che in alto diventa una placca appoggiata, Spit e nome alla base. 1 h

**La via:**

1) Entrare nel canale a sinistra e superato un primo risalto si continua per placche appoggiate, si supera una prima sosta, continuare fino alla fine della rampa poco sotto lo spigolo di sx dove si sosta. **25 m.; III IV, spit, sosta su spit**

2). Salire brevemente verso sx quindi traversare a sc superando lo spigolo con movimento laterale delicato, poi in breve alla sosta sotto una parete verticale. **15 m., III, 1p. V- spit, sosta su spit**

3) Superare la parete verticale sovrastante proseguire poi più facilmente fino alla sosta su una cengetta leggermente a sx. **15/20 m. V spit, sosta su spit**

4) Superare la bellissima placca soprastante fino ad una rampa con mughì (sosta intermedia) superarla e proseguire fin sotto la base del diedro dove si sosta. **30 m., IV+, spit sosta su spit**

5) Salire qualche metro a sx alla base del diedro strapiombante per poi proseguire lungo il diedro stesso con stupenda arrampicata fino ad una prima cornice, traversare con movimento delicato a sx e portarsi sotto la seconda parte (sosta intermedia), proseguire lungo il diedro a sx fino alla fine dove si obliqua a sx per qualche metro fino alla sosta dietro un spigolo. (libro di via). **30/35 m V pp V+ 1p. VI- spit sosta su spit.**

6) Superare a dx lo spigolo per poi seguirlo lungo il suo filo fino ad una sosta poco più in alto dopo una zona con mughì. **15 m IV+ sosta su spit**

7) Risalire la soprastante placca che con entusiasmante arrampicata porta in cima. Sosta su mugo **30 m IV+/V- spit sosta su mugo o su spit poco sotto la cima.**

**Discesa:**

*Esistono due soluzioni:*

- a) Dalla cima faccia a valle andare a sx su uno sperone secondario sotto di esso c'è un anello per corda doppia. Da qui con un calata di 40 m, inizialmente su una traccia nei mughetti poi supera un salto verticale, si arriva su una selletta che divide la Torre dal corpo principale della montagna. Si risale sul versante opposto per tracce fino ad arrivare sul sentiero d'arroccamento del M.te Cornetto, ora seguendolo verso est (sx faccia a monte) si arriva al p.so di Campogrosso. 1ora
- b) Doppie tutte attrezzate lungo la via di salita, è sufficiente una corda da 60 m

TORRE EST  
DELLE GIARE BIANCHE  
VIA ALBA NUEVA  
240 m  
IV- V pp V+ 1p. VI-

